



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99

Del 16/10/2023

OGGETTO: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile.

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 18,30 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione a seguito di avviso di convocazione del Presidente del C.C. prot. gen n. 38606 del 10/10/2023, ed aggiunzione punto, prot. gen. n. 39169 del 13/10/2023 notificati a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE		X
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 14 Assenti n.2.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, il Vice Sindaco rag. Causarano e gli Assessori: Concetta Portelli, Giovanni Falla, Vincenzo Giannone e Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presenti il titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri Riccotti Caterina, Iurato Debora e Salvatore Causarano.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il punto aggiunto prelevato ad oggetto: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile e invita l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore al ramo Giannone a presentare la proposta.

Avutane facoltà, l'Assessore Giannone evidenzia che la proposta ha la finalità di recepire il regolamento regionale della Protezione Civile, anche alla luce della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ricorda che il regolamento comunale era stato approvato poco tempo prima che fosse emanata la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale adeguamento consentirà di portare a termine l'iter per il riconoscimento del gruppo di volontari della Protezione Civile di Scicli da parte della Regione, oltre che per la partecipazione ai bandi per i finanziamenti regionali.

Successivamente, chiede di intervenire il consigliere Causarano, il quale in qualità di presidente della II Commissione riferisce che il regolamento è stato esaminato e i componenti hanno espresso parere favorevole.

Successivamente chiede la parola la consigliera Buscema, la quale evidenzia l'importanza che a stretto giro venga proposta al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva del Regolamento comunale per i volontari della Protezione Civile.

Successivamente chiede la parola il consigliere Di Benedetto che ringrazia i consiglieri di minoranza per la collaborazione offerta in sede di Commissione consiliare.

Quindi, chiede di intervenire la consigliera Pacetto, che anticipa il proprio voto favorevole in quanto ritiene importante che il Comune possa contare su un gruppo di volontari della protezione civile.

Concluso l'intervento, la Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, il punto aggiunto prelevato, proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 5 del 13/10/2023, del titolare di E.Q. Settore VII^ Protezione civile, geom Vasile, ad oggetto: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti). Assenti n. 2(Arrabito, Lopes).

Voti favorevoli n. 14 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Causarano Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, n. 5 del 13/10/2023, del titolare di E.Q. Settore VII^ Protezione civile, geom Vasile, ad oggetto: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q.,Geom. Vasile;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. 5 del 13/10/2023, del titolare di E.Q. Settore VII^ Protezione civile, geom Vasile, ad oggetto: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII
PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MANUTENZIONI
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 05 _____

DEL 13/10/2023 _____

OGGETTO: Approvazione e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del *regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile*

IL TITOLARE E.Q. SETTORE VII

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 201 del 19.09.1988 con la quale è stato approvato il regolamento del gruppo di volontariato di protezione civile del Comune di Scicli;
VISTA la delibera di G.C. n. 890 del 03.12.1998 avente ad oggetto "Costituzione dell'Ufficio di Protezione Civile L.R.n. 14/98";
VISTA la delibera di C.C. n. 35 del 22.3.2001 di Istituzione del servizio comunale di protezione civile e approvazione del Regolamento Comunale di Protezione Civile;
VISTA la Direttiva Presidenziale del 14.01.2008 n.1722-3.3- 3° capoverso in materia di attività comunale e intercomunale di Protezione Civile ed attività di volontariato comunale;
VISTA la delibera di C.C. n. 84 del 16.10.2008 di regolamento del gruppo comunale dei volontari di protezione civile e istituzione G.C.V.P.C.;
VISTA la delibera di G.C. n.350 del 17.11.2004 di istituzione del C.O.C. con individuazione delle funzioni di supporto e designazione dei relativi responsabili;
VISTA la L. R. n 22 del 07/06/1994 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato"
VISTA la determina sindacale n.37 del 23.11.2004 di nomina dei responsabili delle funzioni di supporto e successive modifiche;
VISTO il D.lgs. 03/07/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n.290 del 24/05/2019 che ha disposto la cancellazione dall'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana dell'organizzazione denominata "Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Scicli", con sede legale a Scicli (RG), via Francesco Mormina Penna n. 2. cod. n 996;
Vista la Direttiva del 22/12/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto: "Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile";
Vista la nota Prot. n.10656/S.07/DPRC Sicilia-Servizio volontariato, acquisita al Prot. Generale n°10684/2023 del 13/03/2023, con la quale è stata chiesta l'integrazione con la seguente documentazione:

- adeguamento del regolamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023.-

CONSIDERATO che:

- sempre con maggiore frequenza avvengono eventi critici, e che la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci,

rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi;

- le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;
- le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato;
- le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di protezione civile svolta dai volontari;

RITENUTO necessario riproporre Nuovo Regolamento adeguato alle nuove direttive emanate con il D.P.R.S. ed alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023.-;

RITENUTO pertanto opportuno, oltreché necessario costituire, formare ed equipaggiare il Gruppo Comunale di volontariato, dipendente dal Sindaco, al fine di svolgere una efficace azione di protezione civile ovvero favorire la nascita di Associazioni di volontariato di protezione civile da convenzionare col Comune;

VISTO lo schema di regolamento allegato alla presente proposta di deliberazione adeguato alle nuove direttive emanate con il D.P.R.S. 15/06/2001 e dello schema-tipo pubblicato sulla G.U.R.I. del 03/03/2023;

VISTA la polizza n°2023/05/3057706 della Reale Mutua, agenzia di Ragusa, per la copertura assicurativa di n°25 unità volontari per attività di protezione civile, durata del contratto 1 anno a decorrere dal 14/02/2023;

VISTA la delibera del C.C. n. 59 del 21/12/2022 con la quale viene adeguato il regolamento del GCVPC alla vigente normativa del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge n.225 del 24.02.1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 c. 1 L.R. n.14 del 31.08.1998 e ss.mm.ii., recante norme in materia di Protezione Civile, che istituisce il Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di P.C.

VISTI gli art. 6 e 7 del Decreto Presidenziale Reg.Siciliana n.12 del 15.06.2001 emanato in esecuzione dell'art.7 della succitata L.R.14/98;

VISTA la circolare 2/11/2001 n 1 "regolamento Regionale concernente la disciplina delle attività di volontariato di P.C. - attuazione Art. 7 L.R. n. 14 del 31/08/1998 - Note esplicative".

VISTO il D.D.G. n. 26 del 21.03.2002 che disciplina le modalità di iscrizione al Registro Reg.le del volontariato Sezione Speciale.

VISTA la determina Sindacale n. 23 del 06/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di E.Q. Settore VII;

VISTO il D.Lgs n.112 del 31.03.1998

VISTO il D.Lgs n.1/2018 "Codice della Protezione Civile".;

VISTO l'OREL vigente

VISTO lo Statuto Comunale;

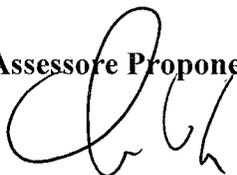
Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

- 1) Di approvare il nuovo regolamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile, adeguato al Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs n°117 del 03/07/2017, alle nuove direttive emanate con il D.P.R.S. ed alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, che si allega per farne parte integrante e sostanziale, costituito da n.16 articoli, che qui si intendono integralmente trascritti;

2) Dare atto che, con richiesta prot. n. 1934 del 13/01/2023 è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco territoriale delle associazioni di volontariato di Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge Regionale 31 Agosto 1998 n. 14;

3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n°267/2000.Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

L'Assessore Proponente



IL TITOLARE DI P.O. VII SETTORE

Istr. Dir. Fec. Sebastiano Vasile





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII
PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MANUTENZIONI
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



Allegato alla proposta di delibera di C.C. n°_05__ del 13/10/2023__

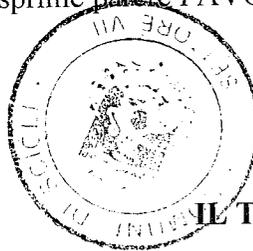
OGGETTO: Modifica e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del *regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile*

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Scicli li 13/10/2023



IL TITOLARE P.O. SETTORE VII

Istr. Dir. Tecn. Sebastiano Vasile

OGGETTO: Modifica e adeguamento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022 pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/03/2023, ed alla vigente normativa del Codice Terzo Settore del *regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile*

REGOLAMENTO

Art. 1 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di protezione civile

- 1) È costituito con delibera di Consiglio comunale n. 201 del 19.09.1988 il “**Gruppo comunale di volontariato di protezione civile**” del Comune di Scicli, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Scicli in via Ignazio Emmolo sede del C.O.C. in conformità a quanto previsto dall’articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall’articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell’unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il Comune provvede all’iscrizione del GCVPC nell’elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione “Altri Enti del Terzo settore”.

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all’impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell’azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all’articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.¹
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell’istanza per l’iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell’amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell’articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

¹ La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali è svolta dal Presidente dell’Unione e dal Presidente della Provincia/Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla.

Art. 4 - Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.

- L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 12.
- 5) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 6) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 7) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.

2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

1) I volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
- b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- elezione e revoca del Coordinatore operativo;
- elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 5 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

- 5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5. del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

IL TITOLARE DI E.Q. VII SETTORE

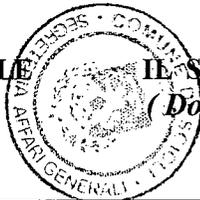
Istr. Dir. Ill. Sebastiano Vasile



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Facili)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE